

Lezioni Basilesi HS 25

Matteo Residori
(Université Sorbonne Nouvelle)

Leggere la “Gerusalemme liberata”, ieri e oggi

Dopo essere stata per secoli tra le opere più amate e influenti della cultura europea, la *Gerusalemme liberata* (1581) di Torquato Tasso può sembrare ai lettori di oggi meno accessibile di altri classici della letteratura italiana. Il corso si interrogherà sulle ragioni di questa distanza e insieme cercherà di mostrare che oggi ci sono ottime ragioni di rileggere il capolavoro tassiano, di cui anzi lo sguardo contemporaneo può forse rivelare nuove bellezze e nuove ragioni di interesse. Nella prima parte del corso saranno presentate le acquisizioni di una ricca stagione di studi storico-letterari che ha gettato nuova luce sulla storia compositiva del poema, facendo emergere le tensioni che la attraversano e la fragilità degli equilibri testuali via via raggiunti (lungo un percorso più che trentennale che va dal *Gierusalemme* del 1559 alla *Conquistata* del 1593). Individuare queste zone instabili e problematiche permetterà un accesso diretto agli aspetti ancor oggi più vitali del poema tassiano, che saranno esplorati, in una seconda parte del corso, seguendo alcune direttrici tematiche fondamentali: la questione dell'identità (in particolare politico-religiosa), la dialettica tra maschile e femminile, il rapporto tra natura e meraviglia.

Il corso avrà luogo ogni 15 giorni il **giovedì dalle 8.15 alle 9.45 e dalle 10.15 alle 11.45**
(Alte Universität, Besprechung 003)

secondo il seguente calendario

Calendario: **25 settembre, 9 e 23 ottobre, 6 e 20 novembre, 4 e 18 dicembre**

Matteo Residori, formatosi tra Italia, Svizzera e Francia, Matteo Residori è professore di letteratura italiana all'Università della Sorbonne Nouvelle di Parigi, dove è responsabile del CIRRI (*Centre Interuniversitaire de Recherche sur la Renaissance Italienne*) e co-direttore della rivista *Chroniques italiennes* e della collana “Bibliothèque italienne” presso l'editore Classiques Garnier. Si è occupato di vari aspetti e autori del Rinascimento italiano e in particolare di Pulci, Leonardo, Michelangelo, Machiavelli, Ariosto e Tasso. Tra i suoi lavori un'edizione annotata delle *Rime* di Michelangelo (1998), due saggi su Tasso (*L'Idea del Poema*, 2004; *Tasso*, 2009) e vari volumi collettivi sulla letteratura e la cultura italiana dal Quattro al Seicento (tra cui *Espaces chevaleresques et héroïques de Boiardo au Tasse*, 2008 ; *Alessandro Piccolomini. Un siennois à la croisée des genres et des savoirs*, 2011 ; *Vies d'écrivains, vies d'artistes dans l'Europe moderne*, 2014; *Ambassades et ambassadeurs en Europe, 15ème-17ème siècles*, 2020). Le sue ricerche attuali riguardano la questione del Classicismo e i rapporti tra letteratura e morale nella cultura italiana del Quattro e del Cinquecento. Si è occupato più occasionalmente dell'opera di Leopardi, di narrativa moderna e contemporanea e di teoria e critica letteraria.

